



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI
SETTORE n. 6

“Mercato del lavoro, Servizi per l’impiego, Politiche attive e passive, Ammortizzatori sociali”

AVVISO PUBBLICO ALLE IMPRESE

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all’utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.

PREMESSA

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: *“Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome”;*

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016, intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio. - che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti precedentemente inseriti nel

bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

L'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e Soggetti privati ed avrà una dotazione finanziaria complessiva, per entrambi gli Avvisi, di 29.000.000,00 euro.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di integrare le risorse assegnate alla specifica iniziativa, pari a 5.000.000,00 di euro, sulla scorta degli esiti della verifica e conseguente certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga – annualità 2014.

Nella fase di attuazione, la Regione Calabria si riserva, altresì, la facoltà di modificare la dotazione finanziaria rispetto ai singoli Avvisi pubblici.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso, la Regione Calabria si impegna a finanziare la realizzazione di percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali – approvate con DGR 158/2014, da parte di imprese private ed destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, nel mercato del lavoro contrastandone la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo straordinario in percorsi di politiche attive, assicurando nel contempo un sostegno al reddito per i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, riducendo, al contempo, i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

La Regione Calabria potrà, con successive provvedimenti, stabilire opportune forme di incentivazione per i datori di lavoro che trasformeranno i rapporti di tirocinio in contratti di lavoro di tipo subordinato.

ART. 2 RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Calabria utilizzerà le risorse finanziarie assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, di seguito riportati, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive per una cifra complessiva di 5.000.000,00 mln di euro.

- Decreto interministeriale n. 90973 del 08/07/2015, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 261 del 07/01/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600024 del 23/03/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600075 del 09/09/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;

La Regione Calabria si riserva la possibilità di modificare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia interventi coerenti con le Linee Guida Regionali in materia di tirocini approvate con DGR 158/2014.

ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE

Soggetti promotori dell'iniziativa sono la Regione Calabria ed i Centri per l'Impiego della Calabria. I Soggetti promotori presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare, i Soggetti promotori:

- ✓ promuovono il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il Soggetto ospitante;
- ✓ accompagnano e supervisionano il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- ✓ aggiornano la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc..).

I Soggetti promotori monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare al presente Avviso, i soggetti, costituiti con "forma giuridica disciplinata dal diritto privato", così come definita nella "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.7.¹

Possono partecipare al presente Avviso gli studi professionali, le ditte individuali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali.

Sono esclusi gli organismi che, pur rientrando nella classificazione giuridica di cui sopra, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Lgs. n. 163/2006. I soggetti ospitanti, alla data di candidatura al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ avere la sede operativa presso cui è attivato il tirocinio in regione Calabria;
- ✓ non aver cessato o sospeso la propria attività, non trovarsi in stato di scioglimento e non essere

¹**1.2 Società di persone**

- 1.2.10 Società semplice
- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.40 Ente ecclesiastico
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- ✓ essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- ✓ essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- ✓ essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, sono esclusi dai benefici previsti dal presente Avviso i soggetti che:

- ✓ abbiano effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- ✓ abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore, sia come titolare condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente all'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o a rapporti contrattuali con la Regione.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura "sociale" dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupati o comunque non occupati dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono i soggetti inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altri provvedimenti equipollenti e non beneficiari diretti della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i.
2. Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;
3. Essere residenti in regione Calabria;
4. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di PAL quali per esempio: DDG n. 2285 del 09/03/2016 - Uffici Giudiziari, DDG n. 8859 del 28/07/2016 - MIUR, DDG n. 6160 del 31/05/2016 - Beni Culturali;
5. Essere iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Calabria e mantenuti sino al termine del percorso.

I Soggetti ospitanti, per determinare il numero massimo di tirocinanti ospitabili contemporaneamente, dovranno attenersi a quanto definito dall'art. 9 della Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 29 aprile 2014 in cui i limiti numerici dei tirocini concedibili sono rapportati all'organico del Soggettoospitante:

- ✓ unità operative con numero di dipendenti da zero a cinque a tempo determinato e/o indeterminato: massimo un tirocinante;
- ✓ unità operative con numero di dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato compreso tra sei e venti: massimo due tirocinanti contemporaneamente;
- ✓ unità operative con ventuno e più dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato: numero massimo di tirocinanti non superiore al 10% dei dipendenti, con arrotondamento all'unità

superiore.

I datori di lavoro privi di dipendenti non possono ospitare più di due tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo per il medesimo profilo professionale nell'arco di 24 mesi.

I soci lavoratori delle società cooperative sono considerati, ai soli fini del computo dei tirocini, come dipendenti a tempo indeterminato.

Sono inoltre computabili, al fine del calcolo dei limiti numerici:

- ✓ i dipendenti con contratto a tempo determinato di durata non inferiore ai 24 mesi, purché la durata residua del contratto sia almeno pari alla durata del tirocinio da attivare;
- ✓ i professionisti soci degli studi professionali.

Tale computo, con riferimento ai soggetti multi localizzati, è ricalibrato sulle singole unità operative.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dalle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC della Regione Calabria del Decreto di approvazione del presente Avviso e dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandi.selfps@pec.regione.calabria.it

Le domande di partecipazione pervenute oltre la data di scadenza, così come innanzi individuata, saranno considerate irricevibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è disponibile/scaricabile alla sezione dedicate del seguente sito: www.regione.calabria.it/formazioneelavoro/.

Per manifestare il proprio interesse all'intervento le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'art. 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato);

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tal caso, le imprese interessate dovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Regione Calabria effettuerà una procedura di valutazione a sportello di verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dipartimento n. 7 nominerà con apposito provvedimento una commissione di istruttoria valutativa che potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a..

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- ✓ pervenuti entro la data di presentazione e con le modalità ivi previste;
- ✓ coerenti con le finalità dell'Avviso;
- ✓ completi delle informazioni previste negli Allegati A e B e della documentazione richiesta.

Saranno finanziati i progetti presentati fino alla concretezza delle risorse finanziarie disponibili programmate.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori risorse, rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno essere assegnate prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, per motivi diversi da quelli indicati al capoverso che precede, la Regione Calabria si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

ART. 10 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

La Regione Calabria, potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a., a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l'indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro 30 giorni dal Decreto di approvazione degli elenchi pubblicato sul BURC, le imprese ammesse all'intervento provvederanno a stipulare con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (Soggetto promotore) apposita Convenzione, sulla base delle linee guida regionali, e procederanno a selezionare i destinatari dei tirocini comunicando alla Regione Calabria i nominativi dei destinatari selezionati e l'avvio delle attività da concludere entro e non oltre sei mesi.

ART. 11 SELEZIONE DEI DESTINATARI

L'assegnazione dei tirocinanti ai Soggetti ospitanti si svilupperà secondo la seguente procedura:

1. Le richieste dei Soggetti ospitanti, individuati ad esito delle procedure previste dal presente Avviso, formano l'elenco dei soggetti disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini. Si evidenzia che la costituzione degli elenchi non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio, che è subordinata al positivo esito delle verifiche che saranno operate dalla Regione Calabria e al completamento delle attività di matching illustrate di seguito.
2. Il Centro per l'impiego competente per territorio, che può operare anche da Soggetto promotore, su richiesta del Soggetto ospitante ammesso, realizza - in assistenza al Soggetto ospitante - il matching tra i profili richiesti ed i profili dei soggetti in possesso dei requisiti, identificando i tirocinanti da proporre a ciascun Soggetto ospitante. Ad esito della fase di matching, il Centro per l'Impiego trasmette a ciascun Soggetto ospitante un elenco di profili preselezionati.
3. I Soggetti ospitanti effettuano la selezione definitiva dei partecipanti attraverso l'analisi delle Schede Anagrafiche Professionali pre-selezionate dai Centri per l'Impiego ed eventualmente convocando i soggetti preselezionati per un colloquio individuale presso la propria sede o presso i Centri per l'Impiego. I colloqui dovranno svolgersi entro una tempistica prestabilita e potranno avere luogo anche con altre modalità (telefono, videoconferenza, ecc.).
4. Il Soggetto ospitante, in alternativa alla procedura di preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego, può avviare proprie procedure di selezione assicurando la pubblicità delle stesse.

ART. 12 MODALITÀ ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai lavoratori ex percettori di mobilità in deroga destinatari.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità dei tirocini, le imprese selezionano, con il supporto dei Centri per l'Impiego competenti, i soggetti da ospitare in tirocinio. I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra Soggetto attuatore e destinatario.

I tirocini avranno una durata di 6 mesi e non saranno prorogabili, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a 80 ore mensili, e potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Ogni destinatario potrà partecipare ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a € 800 per una durata massima di 6 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 4.800,00. Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

rappresenta l'"indennità di partecipazione" prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art.14 della DGR 158 del 29 aprile 2014 della Regione Calabria recante "Linee guida in materia di tirocini. Modifica DGR n. 268 del 29 luglio 2013";

- ✓ non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- ✓ sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- ✓ non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- ✓ non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- ✓ non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e dovranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalle linee guida regionali sui tirocini.

ART. 13 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI

L'indennità di partecipazione per i tirocini extracurricolari è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Calabria, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Le aziende ed i datori di lavoro ospitanti procederanno mensilmente a trasmettere al Soggetto promotore (CPI competenti per territorio) le presenze dei lavoratori secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto Ospitante.

ART. 14 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

Le imprese ospitanti dovranno produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

ART. 15 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

ART. 16 TUTELA PRIVACY

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore n. 6

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore n. 6

ART. 18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *Allegato A: Domanda*
- *Allegato B: Formulario Progetto*